



Guida alle MALATTIE EPATICHE di Cane e Gatto



con
prolife

Indice:

1 - Il ruolo del fegato nel cane e nel gatto	pag 3
1.a Come lavora il fegato	pag 4
1.b Il ruolo del fegato	
2 - Epatopatie.....	pag 8
2.a Cause delle epatopatie PRIMARIE	
2.b Cause delle epatopatie SECONDARIE	
3 - Insufficienza epatica	pag 6
3.a Cause dell'insufficienza epatica.....	pag 7
3.b Altre cause.....	pag 8
4 - Tipologie di malattie epatiche.....	pag 9
4.a Lipidosi epatica	
4.b Colangiti.....	pag 10
4.c Neoplasie.....	pag 11
4.d Ostruzioni	
4.e Shunt portosistemico	
4.f Epatopatie tossiche acute	
5 - Sintomi delle Epatopatie	pag 12
6- Trattare le malattie epatiche.....	pag 13
6.a Cambiamenti alimentari	
6.b Terapia farmacologica.....	pag 14
6.c Terapia di supporto	
6.d Trasfusione.....	pag 15
6.e Intervento chirurgico	

Paco in collaborazione con Prolife

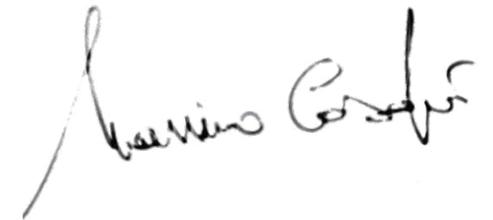
L'alimentazione rappresenta il caposaldo nel trattamento delle patologie gastrointestinali del cane e del gatto che possono manifestarsi con una molteplicità e varietà di sintomi.

Ma è vero che diarrea non significa solo feci liquide?

Tale quesito è alla base delle indagini che il Medico Veterinario dovrà condurre per individuare in quale distretto è localizzato il problema, per consigliare la terapia più idonea. È fondamentale, pertanto, che il proprietario del cane o del gatto riporti in maniera accurata la descrizione dei sintomi osservati.

Queste brevi informazioni potranno essere un supporto per comprendere le cause e “leggere” i sintomi di queste patologie per facilitare il Medico Veterinario nell'individuazione delle cause del disturbo.

Dr. Massimo Casaburi
Medico Veterinario Prolife



1. Il ruolo del fegato nel cane e nel gatto

Il fegato riveste un ruolo centrale in una vasta gamma di processi metabolici; in caso di epatopatia possono pertanto verificarsi numerosi squilibri.

I primi sintomi clinici, tuttavia, cominciano a manifestarsi solo quando la patologia si trova in stadio piuttosto avanzato e ha compromesso gran parte della funzionalità epatica.

È importante, pertanto, che all'osservazione dei sintomi si associno necessarie indagini cliniche, su consiglio del proprio Medico Veterinario, per limitare l'avanzare della malattia, favorire il recupero epatico e tenere sotto controllo le complicanze.

Il supporto nutrizionale è fondamentale nel trattamento delle patologie epatiche del gatto; questa guida potrà essere utile per comprendere le cause e i meccanismi che regolano la patologia e le scelte nutrizionali che il Medico Veterinario suggerirà.



1.a Come lavora il fegato

Il fegato è uno degli organi più importanti e viene considerato come un grande laboratorio e magazzino dell'organismo. In esso vengono sintetizzati molti enzimi, proteine e altre sostanze.

In particolare, il fegato favorisce la digestione dei grassi, promuovendo il loro ingresso nei vasi sanguigni dall'intestino. Ha il compito, inoltre, di produrre il colesterolo, un grasso importantissimo per l'organismo, se presente nella giusta quantità.

Il colesterolo viene utilizzato per produrre alcuni ormoni, come il testosterone. Il fegato, inoltre, interviene nel processo tramite il quale l'organismo elimina le sostanze tossiche, come l'ammoniaca e l'urea, oppure quelle assunte dall'esterno, come i farmaci o alcuni minerali, tra cui il rame.

1.b Ruolo del fegato

Il fegato è essenziale per la digestione, l'assorbimento, la metabolizzazione e lo stoccaggio della maggior parte dei principi nutritivi.

Le principali funzioni epatobiliari sono:

Digestive: sintesi degli acidi biliari e circolazione enteropatica, digestione e assorbimento dei lipidi, assorbimento di vitamine (A, D, E, K).

Detossificazione ed escrezione dell'ammoniaca (ciclo dell'urea), farmaci e tossine.

Stoccaggio di glicogeno e lipidi, vitamine e oligoelementi (rame, ferro, zinco, manganese).

Metabolismo proteico: sintesi di albumina, proteine, fattori della coagulazione, metabolismo degli aminoacidi.

Metabolizzare i carboidrati

Metabolizzare i lipidi

Metabolismo vitaminico: stoccaggio e attivazione di vitamine B e K, attivazione della vitamina D, sintesi della vitamina C.

Metabolismo ormonale.

2. LE EPATOPATIE

Quando il fegato ha dei problemi, si parla in generale di epatopatie. Queste possono avere cause e sintomi diversi sia nel cane che nel gatto.

2.a Cause delle Epatopatie PRIMARIE

Non esiste una causa singola di malattia epatica. Queste patologie possono essere:

ereditarie
causate da infezioni
causate dall'assunzione di tossine
fibrosi
disturbi vascolari congeniti
disturbi a carico del tratto biliare
ascessi
neoplasia

Tali malattie possono insorgere in forma acuta o in modo graduale.

2.b Epatopatie SECONDARIE

Possono essere causati da disturbi metabolici come:

diabete
pancreatite
sindrome di Cushing e/o ipertiroidismo

Altre possibili cause includono **traumi**, **malattie infettive** (fungine, virali e batteriche) e **stress ambientale**.

Qualsiasi problema cardiaco o circolatorio che interessa l'afflusso sanguigno al fegato può contribuire all'insorgenza di malattie epatiche.



3. Insufficienza Epatica

L'insufficienza epatica è una condizione che insorge quando il fegato subisce uno **scarso afflusso di sangue e un ridotto apporto di ossigeno** (necrosi epatica) perdendo più del 75% della propria funzionalità.

Questa condizione può colpire diversi organi e sistemi tra cui **fegato e cistifellea, sistema nervoso, tratto gastrointestinale e sangue.**

Si tratta di una sindrome osservabile più comunemente nel cane rispetto al gatto, sebbene ambedue possano esserne colpiti.

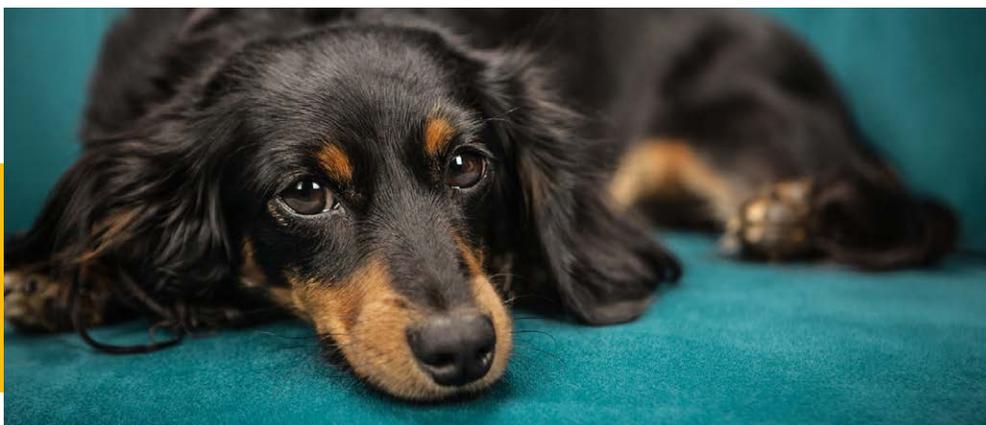
Alcune razze canine sembrano essere maggiormente predisposte: Bedlington Terrier, West Highland Terrier, Dalmata, Doberman, Cocker Spaniel, Doberman, Labrador Retriever, Barbone, Irish, Yorkshire, Maltese, Bassotto, Bovaro australiano.

3.a Cause dell'insufficienza epatica

L'insufficienza epatica può avere moltissime cause, tra le principali:

Farmaci: in alcuni casi l'insufficienza epatica è conseguente all'assunzione di medicinali. Sono molte le categorie di farmaci che possono provocare l'insufficienza del fegato fra cui i chemioterapici, gli antibiotici, gli antidolorifici, gli antiparassitari e gli anestetici.

Tossine biologiche: le tossine alimentari (per esempio quelle presenti in funghi velenosi) o quelle ambientali (per esempio le muffe) o l'esposizione cronica a metalli pesanti o altre sostanze tossiche possono essere alla base dell'insufficienza epatica nel cane.



Agenti infettivi: leptospirosi (una malattia di origine batterica che colpisce i cani, ma anche molti altri animali domestici e selvatici; è molto pericolosa, soprattutto per i cani più giovani, e aggredisce reni e fegato e può trasmettersi all'uomo) e l'epatite infettiva canina (una malattia di origine virale causata da un adenovirus, il CAV-1 che viene trasmesso soprattutto mediante l'i gestione di urina infetta - o di feci o saliva- sia direttamente tra cane e cane, sia per contaminazione ambientale; l'infezione può danneggiare diversi organi e apparati, ma la sua azione è particolarmente diretta verso fegato, reni e occhi).

Tumori: i tumori epatici e i tumori pancreatici sono quelli più comunemente associati a insufficienza epatica; non sempre comunque la determinano e rientrano fra quelle patologie che possono mimarne la sintomatologia.

Pancreatite: si tratta di una seria patologia infiammatoria, subdola e potenzialmente letale. Le sue manifestazioni principali sono il calo ponderale, la perdita dell'appetito, la letargia e il vomito; può essere associata a insufficienza epatica o essere scambiata per essa.

3.b Altre cause di Insufficienza Epatica

Altre condizioni patologiche o condizioni che possono essere associate a insufficienza epatica sono:

insufficienza circolatoria acuta
coagulazione intravascolare disseminata
colpo di calore
shock
malattia tromboembolica

Segni e sintomi simili a quelli che caratterizzano l'insufficienza epatica possono essere dovuti anche a un'ostruzione del dotto biliare (condizione legata a neoplasie, infezioni o processi infiammatori) o a una patologia infiammatoria intestinale o a neoplasie dell'apparato gastrointestinale.



4. Tipologie di malattie epatiche

I disturbi epatici felini più comuni sono:

4.a. Lipidosi epatica - Tipica dei gatti, rara nei cani

La lipidosi epatica è diventata la malattia epatica più comune nei gatti domestici nel Nord America. La maggior parte dei gatti affetti ha un'età superiore ai 2 anni, ma **non sembra esservi una particolare predisposizione correlata alla razza o al genere**. Insorge quando l'organismo del gatto inizia a scindere i grassi immagazzinati per la produzione di energia e i sottoprodotti del metabolismo dei grassi vengono mobilitati verso il fegato per essere elaborati.

I gatti colpiti da questa condizione sono **comunemente obesi**, vivono in casa e hanno per qualche motivo smesso di mangiare. Perdono peso rapidamente, sviluppano ittero e disidratazione e presentano vomito intermittente. In questa situazione, l'organismo del gatto non è in grado di metabolizzare i grassi per la produzione di energia. **Il fegato viene danneggiato dall'assalto dei sottoprodotti dei grassi**. Se la condizione non viene trattata mediante un completo supporto nutrizionale, **può essere fatale**.





4.b Colangiti di cane e gatto

Colangite è il termine utilizzato per descrivere un gruppo di malattie caratterizzate da un processo infiammatorio a carico dei dotti biliari.

In considerazione della particolare struttura anatomica dei gatti, essi sono predisposti alle infezioni da ascensione dei batteri dal tratto digerente nei dotti biliari e nel pancreas, con maggiore incidenza rispetto ai cani. I segni clinici di colangite, indipendentemente dalla causa, sono simili:

- anoressia
- abbattimento
- perdita di peso
- vomito
- diarrea
- disidratazione
- fegato ingrossato
- ittero

Tali segni possono aggravarsi e ridursi nel corso del tempo.

4.c Neoplasie - Tipica dei cani, rara nei gatti

La neoplasia epatica primaria è rara nei gatti, più diffusa nei cani.

Tra i tumori del fegato che causano malattie cliniche i più comuni sono carcinoma colangiocellulare (dotto biliare) e carcinoma epato-cellulare. Il tumore tende a colpire cani e gatti nel corso della fase finale della loro vita. I segni clinici di neoplasia epatica sono aspecifici e includono:

- letargia
- anoressia
- perdita di peso
- distensione addominale
- malessere generale

4.d Ostruzione del dotto biliare extraepatica

Si tratta di una sindrome con diverse possibili cause, tra cui tumori con effetto compressivo all'esterno del dotto biliare o lesioni ostruttive endoluminali.

I segni clinici sono in gran parte indistinguibili da quelli di altre cause di malattia epatica.

4.e Shunt portosistemico

Lo **shunt portosistemico** è un disturbo congenito in cui il sangue transita attorno invece che attraverso il fegato a causa di un **difetto vascolare anatomico**. Ciò impedisce al fegato di estrarre le scorie. Ne consegue un accumulo di queste ultime nel sangue del cane e del gatto.

4.f Epatopatie tossiche acute

Insorgono qualora il fegato viene danneggiato dall'esposizione a tossine ambientali o mediche.

I gatti, in particolare, sono molto sensibili a paracetamolo e aspirina.



paco

Happy Pets

5. Sintomi delle Epatopatie

I soggetti colpiti da un'epatopatia di solito non mostrano alcun segno clinico fino a che la patologia non arriva a uno stadio avanzato e ha già compromesso gran parte della funzionalità epatica.

Sintomi precoci comuni:

- anoressia
- vomito
- depressione
- perdita di peso
- aumento della sete e della minzione (gatto)

Sintomi meno comuni:

- febbre
- ascite (raccolta di liquido nella cavità addominale)
- cambio repentino del comportamento

Sintomi di insufficienza epatica grave:

- ittero
- crisi convulsive
- coagulopatia
- feci alcoliche (cambio di colore delle feci)

6. Trattare le malattie epatiche di cane e gatto

I protocolli di trattamento delle malattie epatiche feline e canine variano a seconda della causa del disturbo. Sebbene le opzioni di trattamento varino a seconda della causa sottostante, esse spesso includono alcuni o tutti dei seguenti approcci e il trattamento spesso durerà per l'intera vita dell'animale.

5.a Cambiamenti alimentari (terapia dietetica)

Normalmente, vengono raccomandati cambiamenti alimentari per far sì che il gatto o il cane affetto da malattia epatica assuma le calorie e i nutrienti necessari per supportare la rigenerazione epatica e per gestire i segni di encefalopatia epatica. Queste diete devono contenere:

- > **Apporto proteico controllato** da fonti di elevata qualità: per non aggravare il fegato con la degradazione proteica.
- > **Ridotto apporto di rame**: questo oligoelemento sembra in grado di fungere da epatotossina in caso di eccessivo accumulo nel fegato.

- > **Ridotto contenuto di sodio**: per evitare ascite (accumulo di liquidi nell'addome).
- > **Elevata concentrazione di acidi grassi essenziali**, per ridurre l'evolvere della patologia.
- > **Adeguate apporto di energia preferibilmente sotto forma di grassi**, per limitare fenomeni di anoressia e perdita di peso.
- > **Apporto di fibra** per ridurre la produzione e l'assorbimento di ammoniaca. La fibra, inoltre, promuove l'escrezione degli acidi biliari.

6.b Terapia farmacologica

In alcuni casi, la terapia farmacologica è appropriata per trattare la disfunzione epatica nel gatto. E' stato riportato che i glucocorticoidi (steroidi) possono prolungare i tempi di sopravvivenza in alcuni gatti affetti da patologia epatica, in considerazione dei loro effetti antinfiammatori e immunosoppressivi, sebbene il loro impiego e i protocolli posologici appropriati siano controversi. Talvolta, vengono prescritti antibiotici per contrastare eventuali infezioni batteriche, specie in presenza di ascessi epatici.

Il **lattulosio** viene comunemente prescritto agli animali da compagnia affetti da encefalopatia epatica per aumentare la tolleranza gastrointestinale alle proteine. Il lattulosio viene scisso dai batteri presenti nel colon e intrappola molecole di ammoniaca, rendendole non assorbibili e quindi eliminabili mediante defecazione. Esso inoltre cambia il metabolismo batterico affinché venga generata una quantità inferiore di ammoniaca.

6.c Terapia di supporto

Talvolta, i disturbi epatici vengono trattati esclusivamente mediante terapia di supporto, sebbene di solito quest'ultima venga utilizzata in combinazione piuttosto che come approccio sostitutivo di altre opzioni di trattamento.

La **somministrazione di fluidi per via endovenosa o sottocutanea** può essere impiegata per correggere la disidratazione e per ripristinare il giusto equilibrio elettrolitico.

Possono essere somministrati **antiacidi o altri farmaci per sintomi come vomito e diarrea**. Ovviamente, altri aspetti essenziali sono un ambiente sicuro, tranquillo e a temperatura regolata e una dieta sana con libero accesso ad acqua fresca.

6.d Trasfusione di sangue

Le trasfusioni di sangue possono essere necessarie per i cani o i gatti che presentano **gravi disturbi emorragici associati a malattia epatica.**

5.e Intervento chirurgico

Quando la diagnosi prevede una massa epatica solitaria identificabile, il trattamento ottimale è la rimozione chirurgica.



Scegliere la giusta alimentazione può aiutare l'organismo del gatto e del cane a contrastare i sintomi ed i disturbi legati alle malattie epatiche.

Prolife Hepatic Wet

Prolife Hepatic cibo umido per gatti in bustina è un alimento completo dietetico specifico per gatti affetti da insufficienza epatica cronica.

Il ridotto apporto di rame aiuta a ridurre l'accumulo al livello epatico.

Le proteine di elevata qualità e i grassi altamente digeribili riducono il lavoro a carico delle funzioni epatiche e l'accumulo delle tossine. L'alta concentrazione di acidi grassi essenziali aiuta a ridurre l'evolvere della sintomatologia in caso di epatopatia.

Il complesso antiossidante di Vitamina A e C aiuta a limitare il danno ossidativo epatocellulare

Perché solo umido?

L'alimento umido è più facile da somministrare anche in caso di gatti con inappetenza per cui è necessaria l'alimentazione con siringa.

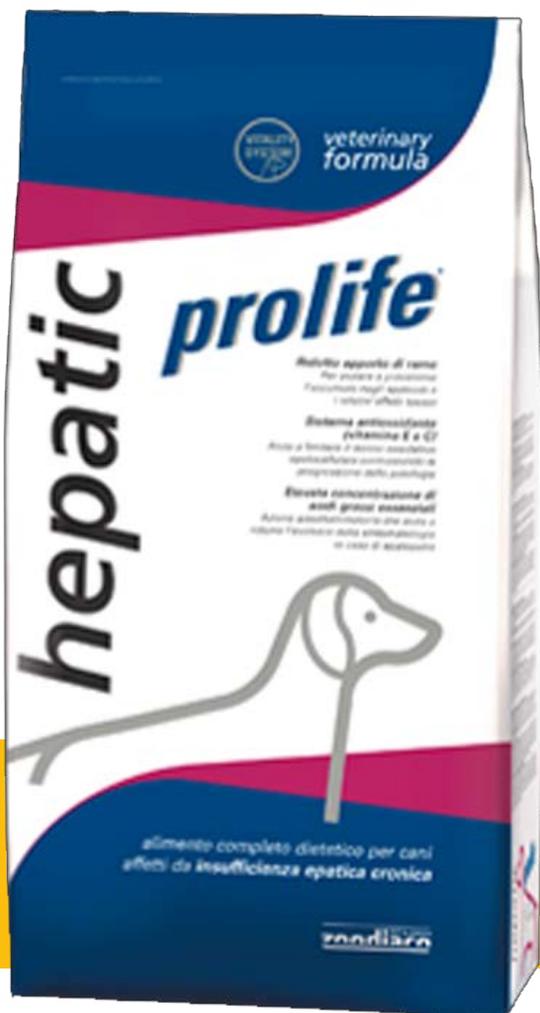
Inoltre gli alimenti umidi sono facili da assimilare e forniscono una maggiore idratazione rispetto alle crocchette.



Prolife Hepatic Dry per Cani

Prolife Hepatic dry crocchette per cani alimento completo dietetico per cani affetti da insufficienza epatica cronica. Il ridotto apporto di rame aiuta a prevenirne l'accumulo negli epatociti mentre il complesso antiossidante costituito da vitamina E e C aiuta a limitare il danno ossidativo epatocellulare.

L'elevata concentrazione di acidi grassi essenziali svolge un'azione antinfiammatoria che contrasta la progressione della patologia aiutando a ridurre la sintomatologia in caso di epatopatia. L'apporto di proteine di elevata qualità aiuta a limitare la produzione di urea, alleggerendo quindi il metabolismo epatico.



Prolife Hepatic Wet

Moderata concentrazione di proteine di elevata qualità
Riducono il lavoro a carico delle funzioni epatiche e
l'accumulo delle tossine



prolife



 **paco**

in collaborazione con

prolife

Scopri tutti i prodotti PROLIFE
su www.paco.pet